**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIGNA**
Via Roma, 230 - 50058 SIGNA - Cod. fiscale 94076140485
Tel. 0558734665 – fax 0558790600
www.icsigna.edu.it - fiic82200n@istruzione.it - fiic82200n@pec.istruzione.it

**Prot. vedi segnatura** **Signa, vedi segnatura**

***OGGETTO:*** *Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"*
***CNP:*** *M4C1I3.2-STEM-P-4758*
***Titolo del progetto:*** *STEM: dal gioco alle competenze*
***CUP:*** *G19J21012820001*
***CIG:*** *A01935363D*

***DECISIONE A CONTRARRE***
***Affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018***
***Fornitura: STRUMENTI DIGITALI***

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che

«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento d'Istituto sull'attività negoziale adottato con delibera n. 37 del 25.5.2022 dal Consiglio Di Istituto e successiva delibera di modifica n. 91 del Consiglio di Istituto del 23.3.2023;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4

– Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il PTOF 2022/2025 aggiornato per l'A.S. 2022/2023 con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 59 del 19/10/2022;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 85 del 03/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti per le STEM";

VISTA la delibera n. 19 del 25/05/2021, con cui il Consiglio di Istituto approva di procedere alla candidatura in risposta all'avviso "Spazi e strumenti per le STEM";

VISTA la candidatura da parte di questo Istituto, inviata in data 15/06/2021;

VISTA la delibera n. 17 del Collegio Docenti del 21/12/2021, di approvazione del progetto STEM elaborato in sede di candidatura;

VISTO il DDG 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321 con cui il suddetto avviso entra a far parte della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTA la nota dell'Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. 0091679 del 31/10/2022 con differimento dei termini per l'impegno delle risorse in oggetto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Signa, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4865/U del 23/08/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 79;

VISTA la nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto (per le scuole dello Scorrimento) - Prot. n.71643 del 29-08-2022;

CONSIDERATA la priorità per l'istituto di adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018 ed in particolare investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica;

TENUTO CONTO del Progetto Definitivo e Capitolato Tecnico "STEM: dal gioco alle competenze" prot. n. 0005823/E del 02/10/2023;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di attrezzature digitali e strumenti elettronici, avente le seguenti caratteristiche:

| **CATEGORIE** | **PRODOTTO** | **N PEZZI** |
|---|---|---|
| A- ROBOT | BLUE-BOT CLASS PACK 6 UNITA' + CHARGING | 1 |
| A- ROBOT | LEGO® Education SPIKETM Essential Set per la classe | 1 |
| Il carrello di scienze comprende tutte le categorie del bando. | Modulo centrale master costituito da vano servizi e vano portaoggetti. Il vano servizi | 1 |
| | Electricity Science Set (01) | 1 |
| | Electromagnetism Science Set (02) | 1 |
| | Mechanics Science Set | 1 |
| | Optics Science Set | 1 |
| | Thermodynamics Science Set (05) | 1 |
| | Science of life Science Set (08) | 1 |
| | Electrodynamics set (6) | 1 |
| | Biology Science Set (09) | 1 |
| | Alternative energies Science set (10) | 1 |

RILEVATA l'insussistenza di una convenzione Consip attiva per la fornitura richiesta (Prot. n. 0005534 del 20/09/2023);

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti corrispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso consultazione di cataloghi on line messi a disposizione dalle ditte fornitrici e consultazione dei cataloghi e delle offerte pervenute all'istituto;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **C2 S.R.L. di CREMONA (CR) – P. IVA 01121130197** che propone in catalogo MEPA i beni di necessità della scuola;

ACCERTATO che l'operatore economico C2 S.R.L. viene interpellato per successiva fornitura ricadente nella stessa categoria merceologica ma in diversa fascia di valore economico;

TENUTO CONTO che il comma 4, art. 49 del D. Leg.vo 36/2023 disciplina le ipotesi di deroga al principio di rotazione, stabilendo che in casi motivati, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

CONSIDERATO che l'operatore economico ditta C2 S.R.L. di CREMONA (CR) – P. IVA 01121130197 ha fornito in precedenza beni di ottimo livello, rispettando i tempi stabiliti e le indicazioni dei capitolati tecnici, e offrendo un prezzo adeguato di mercato;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) A01935363D;

VISTO l'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) comma 6 del D.Lgs. n.36/2023;

VISTO l'art. 8 bis del Regolamento d'Istituto sull'attività negoziale adottato con delibera n. 37 del 25.5.2022 dal Consiglio Di Istituto e successiva delibera di modifica n. 91 del Consiglio di Istituto del 23.3.2023, concernente le fasce di valore economico per l'applicazione del principio di rotazione;

VERIFICATA nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, tramite la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e i controlli effettuati, già acquisiti agli atti per procedura negoziale CIG A004D3790F, che attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**DETERMINA**

**Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2**

Di affidare la fornitura di strumenti digitali e apparecchiature elettroniche con procedura di affidamento diretto tramite Ordine Diretto nel MePA all'operatore economico:

| |
|---|
| **C2 S.R.L** |
| Con sede in VIA Pietro Ferraroni, 9 – CREMONA CR - 26100 |
| C.F. 01121130197 |

**Art. 3**
L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 15.677,00 Compresa IVA al 22%
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.22 Spazi e strumenti digitali per le STEM Avviso 10812, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Francesca Bini.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**
Prof.ssa Francesca Bini
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)